

**La partita degli aiuti.** Dai commercialisti agli agrotecnici, l'Agenzia per l'erogazione di fondi pubblici chiude l'accesso alla banca dati di settore, riservandolo solo agli addetti dei Centri convenzionati (Caa)

# Imprese agricole, consulenza off limits per i liberi professionisti

Pagina a cura di  
**Massimiliano Carbonaro**

Una nuova convenzione tra l'Agea, l'Agenzia per l'erogazione dei fondi pubblici, soprattutto comunitari, per l'agricoltura e i Centri di assistenza agricola (Caa), che rappresentano il tramite tra le aziende del comparto e l'ente pagatore, rischia di escludere tanti professionisti - non solo agrotecnici, agronomi e forestali, periti agrari, ma anche dottori commercialisti, consulenti del lavoro, ingegneri e architetti - che lavorano nel settore. La riforma prevede, infatti, che gli operatori abilitati ad accedere ai sistemi informativi dell'Agea debbano essere lavoratori dipendenti dei Caa. I centri devono, dunque, dire stop alle collaborazioni con le partite Iva.

«È una scelta che penalizza il lavoro autonomo - commenta Marina Calderone, presidente del Cup, Comitato unitario professioni - che prevede delle preclusioni per chi non opera come dipendente, peraltro impostando un modello che può diventare contagioso».

## Il nodo del sistema informatico

La clausola che ha destato parecchie contestazioni, interpellanze parlamentari, minacce di ricorsi al Tar e persino il sospetto di un conflitto di interessi, secondo Agea dovrebbe spingere l'intero settore verso una maggiore professionalizzazione e garantire più sicurezza contro frodi e usi indebiti del sistema informatico.

Infatti, i dati relativi alle migliaia di imprese agricole italiane sono contenute nel Sian (Sistema informativo agricolo nazionale) attraverso cui lo stesso ente

pagatore eroga i circa 6 miliardi di fi-

nanziamenti: per ogni impresa c'è uno specifico fascicolo a cui possono accedere solo i Caa convenzionati per presentare le richieste di finanziamento.

Per Agea con la riforma si stabilizza un elevato numero di figure professionali e si compie un passo avanti verso un modello organizzativo più moderno ed efficiente. In gioco c'è, però, l'accesso al Sian da parte di almeno 2.500 professionisti dell'agricoltura e di numerose partite Iva.

Al momento i Caa si sono affrettate a firmare le convenzioni altrimenti non avrebbero più potuto accedere al sistema, ma l'intero settore non ha accettato la novità di buon grado.

## La rete dei centri di assistenza

All'Agea - che è la più importante agenzia per l'erogazione dei finanziamenti - fanno riferimento i 20 Caa riconosciuti, con 1.409 sedi e 3670 operatori, per 13 regioni con 54 province di competenza. In pratica Agea gestisce i Caa dislocati soprattutto al Centro e Sud Italia, mentre sette Regioni (tra cui Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte) hanno le loro agenzie: gli organismi di pagamento regionali (Opr). Questo determina una prima disparità nel sistema perché per il momento le convenzioni che si firmano con gli Opr non prevedono l'assunzione dei professionisti. C'è anche da dire che la nuova convenzione non impatta su tutti i Caa, perché molti, riconducibili a realtà come Confagricoltura o Coldiretti, hanno un'organizzazione che si basa sul lavoro dipendente e in minor misura su professionisti esterni.

I Caa gestiti da professionisti, per quanto in numero minore, forniscono

comunque i loro servizi attraverso una rete di sedi sul territorio grazie all'apporto di esperti con partita Iva. Insomma, un sistema frastagliato dove l'importanza dei singoli Caa è data dalla possibilità fornita agli operatori di accedere attraverso il Sian, grazie alla convenzione con Agea, ai fascicoli delle aziende agricole.

## Il fascicolo aziendale

Si tratta di documenti digitali di grande complessità perché per ogni impresa contengono non solo le informazioni anagrafiche o sull'ubicazione, ma anche i dati di produzione, la consistenza zootecnica, quelli aerofotogrammetrici, i vari controlli amministrativi, le erogazioni ricevute.

«La situazione è molto grave - spiega Roberto Oriandi, presidente del Collegio nazionale degli agrotecnici - e tutto ruota intorno all'accesso al fascicolo informatico con cui fai tutto, dalle domande di finanziamento alle richieste per realizzare una nuova struttura e da cui si ora si escludono circa 2.500 professionisti».

C'è da notare, infine, che la maggior parte delle truffe finalizzate a incassare in maniera indebita finanziamenti pubblici destinati all'agricoltura negli ultimi dieci anni ha visto coinvolti quasi 400 operatori dei Caa, di cui solo il 16% era iscritto a un Albo professionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6

**MILIARDI**  
È l'importo, tra fondi Ue e nazionali, che Agea eroga al sistema delle imprese agricole, le quali presentano domanda tramite i Caa, che possono accedere dal Sian al fascicolo di ogni azienda



Peso: 24%

## UN MILIONE DI FASCICOLI

### L'Agea

L'Agea per le erogazioni in agricoltura è un ente pubblico con funzioni di coordinamento e pagamento dei fondi Ue e nazionali ai produttori agricoli.

### Il Sian

Il principale strumento operativo di Agea è il Sian (Sistema informativo agricolo nazionale), su cui sono registrati 960.700 fascicoli relativi ad altrettante aziende agricole. Ad Agea fanno capo 622.377 fascicoli, mentre i restanti sono gestiti dagli Organismi pagatori regionali (Opr) autonomi presso Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Calabria, Sardegna e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Attraverso il Sian vengono erogati circa 6 miliardi di euro l'anno.

### I Caa

Agea si relaziona con i Centri di assistenza agricola (Caa) attraverso una convenzione. I Caa si rapportano con le imprese agricole e ne gestiscono i fascicoli aziendali. Gli operatori dei Caa possono essere lavoratori dipendenti o con un rapporto di prestazione professionale. Nella nuova convenzione Agea specifica che possono accedere al Sian solo i dipendenti dei Caa o delle società con essi convenzionate. La novità esclude dalla consultazione del Sian, e dunque dei fascicoli delle aziende agricole, migliaia di professionisti



Peso: 24%